Cosa fare se il diritto dell’Unione è stato violato?

Se siete cittadini di un paese dell’Unione europea o vivete in uno Stato membro, oppure se gestite un’impresa nell’UE, il diritto dell’Unione vi riconosce una serie di diritti.

Per saperne di più, potete:

* [porre una domanda sull’UE (Europe Direct)](http://europa.eu/europedirect/index_en.htm)
* [chiedere quali sono i diritti che vi riconosce l’UE quando circolate all’interno del suo territorio (La tua Europa)](http://europa.eu/youreurope/citizens/index_en.htm)
* porre una domanda sui vostri diritti riguardo a una situazione nella quale vi trovate nell’UE (La tua Europa - Consulenza)
* [Per saperne di più sui sistemi giudiziari nazionali in tutta l’UE (giustizia elettronica)](https://e-justice.europa.eu/home.do).

Se ritenete che i vostri diritti sanciti dalla legislazione dell’UE non siano stati rispettati dalle autorità nazionali di un paese dell’Unione europea, rivolgetevi innanzitutto agli organismi o alle autorità nazionali competenti. Spesso questo è il modo più rapido ed efficace per risolvere il problema.

Mezzi di ricorso disponibili a livello nazionale

Come stabilito dai trattati, spetta in primo luogo alle autorità pubbliche e ai tribunali degli Stati membri applicare il diritto dell’UE.

Pertanto, è nel vostro interesse fare uso di tutti i mezzi di ricorso disponibili a livello nazionale (ricorso amministrativo e/o mediazione extragiudiziale).

A seconda del sistema di ciascun paese, potete anche presentare il vostro caso ai [difensori civici nazionali](http://www.ombudsman.europa.eu/en/atyourservice/nationalombudsmen.faces) o ai [difensori civici regionali.](http://www.ombudsman.europa.eu/en/atyourservice/regionalombudsmen.faces)

In alternativa, è possibile adire le autorità giudiziarie del paese in cui si è verificato il problema. [Qui potete saperne di più sui sistemi giudiziari nazionali o su come adire le vie legali.](https://e-justice.europa.eu/home.do?action=home&plang=en&init=true) Se la risoluzione del vostro problema comporta l’annullamento di una decisione nazionale, sappiate che solo i tribunali nazionali possono annullarla. Se intendete chiedere un risarcimento dei danni, solo i giudici nazionali hanno la facoltà, ove opportuno, di imporre alle autorità nazionali di risarcire un cittadino per le perdite subite a causa di una violazione del diritto dell’UE.

Altri strumenti di risoluzione

In alternativa, potete scegliere di:

* contattare SOLVIT, un servizio fornito dalle amministrazioni nazionali che si occupa di problemi transfrontalieri legati all’errata applicazione del diritto dell’UE da parte delle amministrazioni pubbliche nazionali nel mercato interno. SOLVIT è presente in ogni paese dell’UE, nonché in Norvegia, Islanda e Liechtenstein. Il vostro paese cercherà di risolvere il problema con l’altro paese interessato. Rivolgersi a SOLVIT potrebbe richiedere meno tempo rispetto a presentare una denuncia formale alla Commissione europea e può essere un modo efficace per risolvere il vostro problema specifico. Se il problema non viene risolto o se la soluzione proposta appare inaccettabile, resta comunque la possibilità di intraprendere un’azione legale davanti al giudice nazionale o di presentare una denuncia formale alla Commissione europea. Decidere di segnalare il caso a SOLVIT non sospende i termini dinanzi ai giudici nazionali.

[Per segnalare un problema a SOLVIT](http://ec.europa.eu/solvit/index_en.htm)

* contattare i Centri europei dei consumatori, una rete europea di centri dei consumatori che collaborano tra di loro per aiutare a comporre le controversie tra consumatori e commercianti situati in paesi diversi dell’UE, nonché in Norvegia, Islanda e Liechtenstein.

[Per segnalare un problema ai Centri europei dei consumatori](http://ec.europa.eu/consumers/ecc/contact_en.htm)

* contattare FIN-Net, una rete che aiuta a risolvere le controversie finanziarie in sede extragiudiziale nei paesi dell’UE, nonché in Norvegia, Islanda e Liechtenstein. Spetta a loro gestire le controversie tra consumatori e fornitori di servizi finanziari.

[Per segnalare un problema a FIN-Net](http://ec.europa.eu/internal_market/fin-net/index_en.htm)

Azioni a livello dell’UE

Sebbene sia solitamente più facile far valere i vostri diritti nel paese in cui vivete, anche l’Unione europea può esservi d’aiuto:

* Commissione per le petizioni del Parlamento europeo

Avete il diritto [(articolo 227 del TFUE)](http://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/?uri=uriserv:OJ.C_.2012.326.01.0001.01.ENG) di presentare una petizione al Parlamento europeo riguardo all’applicazione del diritto dell’Unione. Potete presentarla per posta oppure online attraverso il [sito web del Parlamento europeo.](http://www.europarl.europa.eu/aboutparliament/en/00533cec74/Petitions.html) Per maggiori informazioni sulle petizioni al Parlamento europeo, consultare il [sito web sulla cittadinanza dell’UE e la libera circolazione.](http://ec.europa.eu/justice/citizen/complaints/petition/index_en.htm)

* Commissione europea

Potete contattare la Commissione europea in merito a qualsiasi provvedimento (legge, regolamento o provvedimento amministrativo), assenza di provvedimento o pratica di uno Stato membro che a vostro avviso è in contrasto con il diritto dell’Unione.

La denuncia è ricevibile solo se riguarda una violazione del diritto dell’Unione da parte delle autorità di un paese dell’UE. Se la denuncia riguarda l’azione promossa da una persona o da un organismo privato (a meno che non possiate dimostrare che le autorità nazionali sono in qualche modo coinvolte), dovete cercare di risolvere il problema a livello nazionale (autorità giudiziarie o altre forme di risoluzione delle controversie). La Commissione europea non può occuparsi di questioni che riguardano esclusivamente dei privati o degli organismi, e non coinvolgono le autorità pubbliche.

Se non siete esperti di diritto dell’Unione, vi potrebbe risultare difficile capire esattamente quale diritto è stato violato. Potete ottenere un consiglio rapidamente e in modo informale dal servizio La tua Europa - Consulenza, nella vostra lingua.

* Mediatore europeo

Se ritenete che la Commissione europea non abbia risposto adeguatamente alla vostra richiesta, potete contattare il [Mediatore europeo](http://www.ombudsman.europa.eu/home.faces) [(articoli 24 e 228 del TFUE)](http://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/?uri=uriserv:OJ.C_.2012.326.01.0001.01.ENG).

Come presentare una denuncia alla Commissione europea

È possibile presentare una denuncia compilando il modulo di denuncia standard in una qualsiasi [lingua ufficiale dell’UE.](http://ec.europa.eu/dgs/translation/translating/officiallanguages/index_en.htm) Assicuratevi di fornire le seguenti informazioni:

* descrivete esattamente in che modo ritenete che le autorità nazionali abbiano violato il diritto dell’UE e precisate di quale norma si tratta
* descrivete le eventuali misure già intraprese per ottenere giustizia.

Cosa fa la Commissione europea con la vostra denuncia?

* Entro 15 giorni lavorativi la Commissione europea vi confermerà di averla ricevuta.
* Se non avete utilizzato il modulo standard, la Commissione europea vi inviterà a ripresentare la denuncia.
* Nei 12 mesi successivi, la Commissione valuterà la denuncia per decidere se avviare una procedura formale di infrazione nei confronti del paese in questione. Se il problema da voi sollevato è particolarmente complesso, o se la Commissione europea deve ottenere maggiori informazioni e precisazioni da parte vostra o di terzi, potrebbero occorrere più di 12 mesi per giungere a una decisione. Qualora la valutazione richieda più di 12 mesi, ne sarete informati. Se la Commissione europea decide che la denuncia è fondata e avvia la procedura formale di infrazione nei confronti del paese in questione, vi informerà e vi invierà aggiornamenti sull’avanzamento del caso.
* Se la Commissione dovesse contattare le autorità del paese contro il quale avete sporto denuncia, indicherà la vostra identità solo previa esplicita autorizzazione da parte vostra.
* Se la Commissione europea ritiene che il vostro problema possa essere risolto più efficacemente mediante uno dei servizi di risoluzione informale o extragiudiziale disponibili, potrebbe proporvi di trasferire ad essi il vostro dossier.
* Se la Commissione decide che il vostro problema non comporta una violazione del diritto dell’Unione, vi informerà mediante lettera prima di procedere all’archiviazione del caso.
* In qualsiasi momento potete fornire alla Commissione europea ulteriore materiale concernente la vostra denuncia o chiedere di incontrare i suoi rappresentanti.

Per saperne di più su come la Commissione europea gestisce le relazioni con i denuncianti, consultare la [comunicazione sulla gestione dei rapporti con gli autori di denunce in materia di applicazione del diritto dell’Unione.](http://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/?uri=uriserv:OJ.C_.2017.018.01.0010.01.ENG&toc=OJ:C:2017:018:TOC)

Vi sono due modi per presentare una denuncia:

* online: SG-PLAINTES@ec.europa.eu
* per posta:

Segretariato generale della Commissione europea
B-1049 Bruxelles, Belgio

oppure

[Rappresentanza della Commissione europea nel vostro paese](http://ec.europa.eu/represent_en.htm)

oppure

per fax al numero: 3222964335

Che cosa può e non può fare la Commissione

Dopo aver esaminato i fatti esposti nella vostra denuncia, la Commissione deciderà se procedere ulteriormente. Potrebbe decidere di non avviare un procedimento formale di infrazione anche qualora constatasse un’effettiva violazione del diritto dell’Unione. Ad esempio, potrebbe ritenere che un meccanismo di ricorso a livello nazionale o dell’UE sia un mezzo migliore di trattare la vostra denuncia.

Nel 2017 la Commissione ha archiviato le denunce ricevute [nel settore del gioco d’azzardo](http://europa.eu/rapid/press-release_IP-17-5109_en.htm). La Commissione non ha ritenuto prioritario utilizzare il proprio potere esecutivo per promuovere un mercato unico dell’UE nel settore dei servizi di gioco d’azzardo online. Le denunce nel settore del gioco d’azzardo possono essere gestite in modo più efficace dai tribunali nazionali piuttosto che dalla Commissione.

D’altronde, se la Commissione deferisce un paese dell’UE alla Corte di giustizia e vince la causa, il paese in questione dovrà adottare tutte le misure necessarie per porre rimedio alle violazioni.

Se la Commissione decide di adire la Corte di giustizia dell’Unione europea, possono trascorrere diversi anni prima che la Corte si pronunci con sentenza. Le sentenze della Corte di giustizia sono diverse da quelle dei giudici nazionali. La Corte pronuncia una sentenza che dichiara sussistente o non sussistente la violazione. La Corte non può pronunciare l’annullamento di una norma nazionale non conforme al diritto dell’Unione europea, né può costringere un’amministrazione nazionale a dar seguito alla richiesta di un privato e nemmeno condannare il paese a risarcire il privato leso da una violazione del diritto dell’Unione europea. Per chiedere un risarcimento, occorre adire un tribunale nazionale nei termini stabiliti dal diritto nazionale.

Denunce multiple

Se vengono presentate diverse denunce in relazione al medesimo addebito, la Commissione può registrale sotto lo stesso numero.

Le singole comunicazioni e lettere possono essere sostituite da un avviso pubblicato sul sito web Europa.

[Avvisi di ricevimento di denunce multiple](http://ec.europa.eu/atwork/applying-eu-law/complaints_receipt_en.htm)

[Decisioni prese riguardo a denunce multiple](http://ec.europa.eu/atwork/applying-eu-law/complaints_decisions_en.htm)

|  |  |
| --- | --- |
| logo_ec_17_colors_300dpi | COMMISSIONE EUROPEADenuncia – Violazione del diritto dell’UE |

Prima di compilare questo modulo, consultare la pagina “*Come presentare una denuncia alla Commissione europea*”:
<https://ec.europa.eu/assets/sg/report-a-breach/complaints_en/>

I campi contrassegnati da \* sono obbligatori. Si prega di essere concisi e, se necessario, continuare su un foglio separato.

1.Dati identificativi e di contatto

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  | Denunciante\* | Rappresentante legale (*se del caso*) |
| Titolo\* Sig./Sig.ra |  |  |
| Nome\* |  |  |
| Cognome\* |  |  |
| Organizzazione: |  |  |
| Indirizzo\* |  |  |
| Località\* |  |  |
| Codice postale\* |  |  |
| Paese\* |  |  |
| Telefono |  |  |
| E-mail |  |  |
| Lingua\* |  |  |
| Indicare se la corrispondenza deve essere inviata al denunciante o al suo rappresentante\*: | ☐ | ☐ |

2. In che modo è stato violato il diritto dell’UE?\*

|  |  |
| --- | --- |
|  | Autorità o ente oggetto della denuncia: |
| Nome\* |  |
| Indirizzo |  |
| Località |  |
| Codice postale |  |
| Paese UE\* |  |
| Telefono |  |
| Cellulare |  |
| E-mail |  |

2.1 Quali sono i **provvedimenti nazionali** che, a vostro avviso, violano il diritto dell’UE e perché?\*

|  |
| --- |
|  |

2.2 Quale **norma dell’UE** è stata violata?

|  |
| --- |
|  |

2.3 Descrivete il problema, indicando fatti e motivi della denuncia\* (max. 7000 caratteri):

|  |
| --- |
|  |

2.4 Il paese interessato riceve finanziamenti dell’UE in relazione all’oggetto della vostra denuncia, o potrebbe riceverne in futuro?

⭘ Sì (specificare) ⭘ No ⭘ Non so

|  |
| --- |
|  |

2.5 La vostra denuncia è connessa a una violazione della Carta dei diritti fondamentali dell’UE?
La Commissione può indagare su tali casi solo se la violazione è riconducibile all’attuazione nazionale del diritto dell’UE.

 ⭘Sì (specificare) ⭘ No ⭘ Non so

|  |
| --- |
|  |

3. Precedenti tentativi di risolvere il problema\*

Avete già intrapreso azioni nel paese in questione per risolvere il problema?\*

**IN CASO AFFERMATIVO**, si è trattato di: ⭘ un’azione amministrativa ⭘ un’azione legale?

3.1 Descrivere l’azione: (a) l’ente/autorità/tribunale coinvolto e il tipo di decisione scaturita dall’azione; (b) eventuali altre azioni di cui siete a conoscenza.

|  |
| --- |
|  |

3.2 L’ente/autorità/tribunale si è già pronunciato in merito alla vostra azione o è ancora pendente? Nel secondo caso, per quando è prevista una decisione?\*

|  |
| --- |
|  |

**IN** **CASO NEGATIVO**, selezionare le opzioni pertinenti

⭘ Un altro procedimento sulla stessa questione è pendente dinanzi a un giudice nazionale o dell’UE

⭘ Non esistono mezzi di ricorso per il problema in questione

⭘ Il mezzo di ricorso esiste, ma è troppo costoso

⭘ I termini per agire sono scaduti

⭘ Mancanza di legittimazione (non avete motivi giuridici per adire il tribunale) (indicare perché):

|  |
| --- |
|  |

⭘ Mancanza di patrocinio legale gratuito/avvocato

⭘ Non sono a conoscenza dei mezzi di ricorso disponibili per questo tipo di problema

⭘ Altro (specificare)

|  |
| --- |
|  |

4. Se avete già contattato una delle istituzioni dell’UE responsabili di problemi di questo genere, indicare il numero di riferimento attribuito al vostro fascicolo o alla vostra corrispondenza:

⭘ Petizione al Parlamento europeo – Rif:…………………………………..

⭘ Commissione europea – Rif:………………………………………..

⭘ Mediatore europeo – Rif:……………………………………………..

⭘ Altro – nome dell’istituzione o dell’ente contattato e riferimento della denuncia (ad es. SOLVIT, FIN-Net, Centri europei dei consumatori)

|  |
| --- |
|  |

5. Elencare eventuali documenti giustificativi o prove che potreste, su richiesta, trasmettere alla Commissione.
 Non allegare alcun documento in questa fase.

|  |
| --- |
|  |

6. Dati personali\*

Autorizzate la Commissione a indicare la vostra identità nei suoi contatti con le autorità nei confronti delle quali presentate la denuncia?

⭘ Sì ⭘ No

 *In alcuni casi, accettando di divulgare la vostra identità renderete più semplice la gestione della denuncia.*